

Scopo: L'analisi spettrale della variabilità dell'intervallo R-R (AS) è un test ad elevata potenza diagnostica per la sincope neuromediata. In questo studio abbiamo voluto valutare a distanza di un anno la ripetibilità del test in un gruppo di pazienti che era giunto alla nostra osservazione per un episodio sincopale.

Materiali e Metodi: Lo studio è stato condotto su 15 pazienti privi di patologie associate che potessero alterare la risposta neurovegetativa in cui era stata effettuata una AS prima in clinostatismo e poi in ortostatismo passivo a 75° per 20 minuti. Lo stesso test è stato ripetuto a distanza di un anno in 12 pazienti.

Risultati: In 9 casi (età media 71.8 ± 7.15), la AS aveva evidenziato un mancato incremento della componente a bassa frequenza nel passaggio dal clino all'ortostatismo passivo. In 6 pazienti (età media 42.3 ± 18.86), il tilt test è risultato negativo e la AS aveva mostrato l'atteso incremento della componente a bassa frequenza. Dei 9 pazienti con AS positiva, a 2 pazienti è stato posizionato uno stimolatore cardiaco per riscontro successivo rispettivamente di blocco atrio-ventricolare 2:1 e di manovre vagali positive (entrambi accertati in occasione di una nuova sincope). Un paziente è deceduto a domicilio per arresto cardiocircolatorio. Dei rimanenti nessuno aveva avuto altri episodi sincopali; va comunque specificato che tali pazienti in occasione del primo episodio erano stati adeguatamente istruiti sui comportamenti da adottare al sentore di prodromi vagali. In 4 pazienti, la AS si è confermata positiva mentre in 2 si è negativizzata. Dei 6 pazienti con AS negativa, 5 mantenevano la negatività a distanza di un anno. In una paziente di 39 anni la AS è virata in positivo con la scomparsa del picco a bassa frequenza in ortostatismo passivo cui si è associato una perdita di coscienza ed un arresto cardiaco della durata di 4 secondi. Tra il primo ed il secondo test, la paziente ha continuato a lamentare disturbi che comunque non erano mai esitati in veri episodi sincopali.

Conclusioni: La AS si è confermata positiva a distanza di un anno in 4 su 6 pazienti e negativa in 5 su 6. La ripetibilità del test è risultata buona e la variazione da positivo in negativo (2 casi) o viceversa (1 caso) potrebbe suggerire la presenza di alterazioni temporanee del controllo neurovegetativo in assenza di un vero e proprio danno permanente. I 3 pazienti in cui si sono verificati eventi maggiori appartenevano tutti al gruppo con AS positiva. Potrebbe essere utile in pazienti sintomatici con AS positiva procedere con ulteriori test atti a valutare il sistema neurovegetativo.